

## Novara dà una lezione alla Unendo Yamamay

**Pubblicato:** Domenica 28 Settembre 2014



Se ci fossero stati dubbi (e non c'erano) sulle qualità dell'Igor Novara, il primo vero test basta a fugarli tutti: anche senza l'infortunata Bonifacio e le nazionali Signorile, Chirichella e Hill, **le piemontesi infliggono una severa lezione a una Unendo Yamamay ancora in rodaggio** e si portano a casa senza soffrire troppo la trentacinquesima edizione del Trofeo Bellomo. Al PalaBorsani di Castellanza la partita ha un solo padrone: Busto, con Degradi ancora titolare nel ruolo di opposto, è sempre costretta a inseguire nel primo set e nel secondo spreca il vantaggio di 16-14 facendosi definitivamente staccare sul 20-20, prima di un terzo parziale senza storia. Troppo impreciso l'attacco delle biancorosse (oggi in maglia nera), murate per 12 volte dalle avversarie, e ancora poco affiatata la difesa. A corrente alternata le singole: **Havelkova si ferma al 31% in attacco ma con un solo errore, Degradi ripete solo in avvio la buona prova del giorno precedente** mentre al contrario Michel esce alla distanza. C'è ancora molto da lavorare, insomma, al di là delle assenze di Perry e Diouf e della condizione ancora precaria di Wolosz. Per il rinnovato PalaBorsani un moderato successo di pubblico (non sono più i tempi del derby...) mentre la domenica si chiude con il **premio di miglior giocatrice della gara attribuito a Guiggi** – autrice di 4 muri – e il terzo posto di Bergamo ai danni di una Ornavasso che le malelingue vogliono già in difficoltà economiche ancora prima dell'inizio del campionato.

**LA PARTITA** – Novità nella Unendo Yamamay rispetto alla semifinale del giorno precedente: **si è aggregata alla squadra Rebecca Perry**, rientrata in mattinata dagli Stati Uniti. Confermata comunque la formazione iniziale con la diagonale Camera-Degradì. Novara, che deve rinunciare a Bonifacio (non esclusa l'operazione alla spalla per la centrale), schiera la giovane Mio Bertolo in compagnia di Guiggi e la coppia Partenio-Klineman in banda.

Dal 2-0 iniziale l'Igor ribalta subito il risultato sul 2-5 proprio con il servizio di Klineman, ma Busto si rifà sotto con Degradi e si riporta avanti 11-10 con attacco e muro di Havelkova. Dal 14-15 però **Novara piazza un altro strappo con le solite Partenio e Klineman (14-18)** che poi sigla anche il punto del 16-21 e l'ace del 18-24; facile la chiusura di Partenio sul 19-25.



Anche nel secondo set le novaresi partono subito a mille con l'1-4 firmato da Barun e Guiggi; la Unendo Yamamay ancora una volta rimonta fino all'11-10, aiutata da tre errori consecutivi delle novaresi. **Le bustocche provano anche a staccarsi sul 16-14, ma vengono subito raggiunte**; sul 20-20 ci pensa poi Guiggi con due punti, inframmezzati da un dubbio attacco out di Havelkova, a realizzare il break del 20-23. Michel non si arrende e annulla anche un set point (23-24), ma un errore di Degradi chiude i conti.

Nel terzo set Pedullà dà spazio a Zanette al posto di Partenio, ma nonostante l'effimero 5-2 iniziale il risultato non cambia: **Guiggi pareggia già sul 6-6 e dal 10-11 arriva un break di 0-4** per Novara, sigillato proprio da un muro di Zanette. Marcon sbaglia per il 13-18 e Parisi chiama time out; poco dopo però Barun mura Degradi per il 15-23 e mette a terra l'ultimo pallone della partita, quello del 17-25.

**LE INTERVISTE** – Un **Carlo Parisi** un po' rabbuiato quello che commenta la finale di Castellanza: "Qualcosa di più me lo aspettavo a livello di organizzazione di squadra, visto che stiamo lavorando tanto su questo: evidentemente dobbiamo continuare a farlo. Questo è l'aspetto in cui pecchiamo di più, non abbiamo le idee chiare su cosa fare e quando farlo. Loro sono più avanti di noi e sono sembrate più concrete". L'allenatore della Unendo Yamamay però non usa le assenze come alibi: "In campo ci vanno le stesse che si sono allenate, oggi non c'era nulla di nuovo. Dovevamo essere più aggressivi e più lucidi nelle scelte". Severo anche il giudizio di **Letizia Camera**: "Un bilancio più negativo che positivo, oggi si è visto il livello diverso tra le due squadre e siamo andate male un po' in tutto. Adesso la priorità sono muro e difesa, come nello stile di Carlo, ma c'è da lavorare tanto anche sull'affiatamento tra di noi".

### Semifinali

Igor Gorgonzola Novara-Foppapedretti Bergamo 3-2 (25-14, 19-25, 25-22, 23-25, 15-10)

Unendo Yamamay Busto Arsizio-Pallavolo Ornavasso 3-0 (25-14, 25-20, 25-20)

### Finale per il terzo posto

Foppapedretti Bergamo-Pallavolo Ornavasso 3-0 (25-19, 27-25, 25-21)

### Finale

**Unendo Yamamay Busto Arsizio-Igor Gorgonzola Novara 0-3 (19-25, 23-25, 27-25)**

**Busto A.:** Degradi 9, Rania, Michel 8, Leonardi (L), Marcon 7, Perry ne, Angelina 5, Camera, Wolosz, Havelkova 12, Pisani 7. All. Parisi.

**Novara:** Partenio 7, Klineman 12, Rinaldi, Mio Bertolo 6, Kim 2, Bosio, Guiggi 13, Sansonna (L), Alberti, Barun 17, Zanette 3. All. Pedullà.

**Arbitri:** Simbari e Andreoni.

**Note:** Spettatori 700. Busto: battute vincenti 0, battute sbagliate 8, attacco 35%, ricezione 70%-49%, muri 9, errori 15. Novara: battute vincenti 3, battute sbagliate 7, attacco 44%, ricezione 71%-54%, muri 12, errori 11.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

